

Sviluppo del verde urbano: ok al disegno di legge

Venerdì 12 Marzo 2010

Primo ok del Governo al provvedimento. Obbligo per i Comuni di piantare un albero per ogni nato



Il Consiglio dei Ministri di oggi ha approvato in via preliminare, su proposta del ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, un disegno di legge per la promozione degli spazi verdi urbani e la "cultura del verde".

Quattro i campi sui quali interviene il Ddl, che dovrà ora essere sottoposto al parere della Conferenza Stato-Regioni. In primo luogo, spiega il ministro Prestigiacomo, "viene istituita la '**Giornata nazionale degli alberi**' che **si svolgerà ogni anno il 21 novembre** e che sostituisce la 'Festa degli Alberi', ormai desueta. Nella 'Giornata Nazionale degli Alberi' le istituzioni scolastiche cureranno, in collaborazione con i Comuni e con il Corpo forestale dello Stato, la messa a dimora di piantine, con particolare riferimento alle varietà tradizionali dell'ambiente italiano e preferibilmente di provenienza locale. Ogni anno la Giornata nazionale degli alberi sia intitolata ad uno specifico tema di rilevante valore etico, culturale e sociale".

Un albero piantato per ogni nato

Inoltre, aggiunge il ministro, "il decreto punta a rendere effettivo per i Comuni l'**obbligo di piantare un albero per ogni nato** modificando la normativa vigente e rendendola più cogente per i sindaci. In particolare si abbreviano i tempi per la messa a dimora dell'albero portandoli da 12 mesi a 30 giorni. Analogamente si stabilisce che entro 30 giorni dalla nascita del neonato il Comune informi la famiglia sul luogo esatto in cui l'albero è stato piantato. Si impone quindi ai Comuni di effettuare entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge un censimento degli alberi piantati nelle aree pubbliche. Due mesi prima del

termine del mandato il sindaco dovrà rendere pubblico il 'bilancio arboricolo' del Comune, evidenziando il rapporto fra gli alberi piantati all'inizio ed alla fine del ciclo amministrativo”.

Esenzione dalla Tosap

Un altro intervento previsto dal decreto introduce una **ipotesi di esenzione dalla TOSAP** (Tassa occupazione suolo pubblico) per le aiuole realizzate o da realizzare in spazi adiacenti i pubblici esercizi. L'intervento si rende necessario a fronte di interventi giurisdizionali che avevano assimilato le aiuole realizzate dai privati al suolo pubblico occupato a fini commerciali assoggettandole alla TOSAP.

Sponsorizzazione

Il decreto, infine, interviene sulla legge che disciplina i **contratti di sponsorizzazione per le amministrazioni pubbliche**: fra le iniziative che possono essere sponsorizzate potranno rientrare quelle finalizzate a favorire l'assorbimento delle emissioni di anidride carbonica dall'atmosfera tramite l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo delle città. “Gli alberi – sottolinea Prestigiacomò – non sono solo essenziali elementi di 'arredo' ecologico per le nostre città ma anche grandi fornitori di 'servizi ambientali'. Infatti un singolo albero è in grado di fornire abbastanza ossigeno per 10 persone e di assorbire, a seconda delle dimensioni, da 7 a 12 chilogrammi di emissioni di CO2 all'anno. Inoltre, **gli alberi riducono l'inquinamento acustico e possono farci risparmiare sino al 10 % del consumo energetico**”.